

La polemica AUGUSTO REMBADO FINALE LIGURE Consiglieri regionali contro il Puc di Finale Prosegue il dibattito sulle aree Piaggio e l'ex Ghigliazza

Pubblicazione: [24-02-2007, STAMPA, SAVONA, pag.60] -

Sezione:

Autore:

I tecnici della Regione, in piena autonomia, hanno valutato il lavoro del Puc di Finale molto carente, riproposto addirittura in senso peggiorativo, e hanno giustamente messo in rilievo gli elementi negativi. Di questo hanno la piena responsabilità la giunta Richeri e l'assessore Ferrari. Il Comune va a testa bassa contro il Comitato Tecnico Urbanistico e non se ne capiscono appieno le ragioni. Riteniamo che vi siano, a questo punto, motivi politici di cieca contrapposizione>>. I consiglieri regionali Carlo Vasconi (Verdi), Nino Miceli (Ds) e Michele Boffa (Margherita), replicano al vicesindaco di Finale, Giovanni Ferrari. Aggiungono: <<I tecnici della Regione, insieme con quelli della Provincia, avevano avvisato per tempo il Comune circa la necessità di varare un Puc equilibrato, dove i nuovi insediamenti delle aree Piaggio ed ex-cave fossero in armonia con il resto dello sviluppo della Città'. Il dibattito su questo tema è stato ampio, sia in Consiglio che fuori, ma l'amministrazione comunale di destra non ha voluto recepire in alcun modo il parere di urbanisti che ritenevano deleteria una programmazione volta al proliferare assurdo di nuove seconde case: Finale ne ha già 6000. È stato ribadito il no a una galleria sotto la Caprazoppa dai costi altissimi che avrebbe richiesto una contropartita speculativa improponibile di nuove seconde case. Concetto più volte ribadito anche dall'Assessore Ruggeri. A distanza di tre anni dall'insediamento la giunta fa ulteriormente ritardare la soluzione dei problemi della città'. Ricordiamo bene le accuse del vicesindaco Ferrari indirizzate all'opposizione finalese. Opposizione che, secondo lui, avrebbe avuto l'obiettivo di far ritardare lo sviluppo di Finale>>.

Proseguono Miceli, Vasconi e Bozza: <<A questo punto si pone un problema, la Piaggio ha stanziato nel proprio bilancio di previsione 2007 un significativo investimento a copertura del trasferimento a Villanova dello stabilimento. La volontà dell'azienda pertanto è confermata e le ragioni sono di carattere industriale. Quelle ragioni noi condividiamo perché riteniamo indispensabile l'obiettivo di confermare nella nostra provincia la presenza e lo sviluppo di un'attività industriale tecnologicamente avanzata come è la Piaggio. Le osservazioni del Ctu consentono pienamente di realizzare l'obiettivo di trasferimento della

fabbrica in coerenza anche con le aspettative dei sindacati. Ci aspettiamo che il Comune si faccia carico di questa necessita' rivedendo le proprie posizioni. Se il Comune insistesse sulla propria impostazione ne deriverebbe un ulteriore rallentamento al Puc e alla risoluzione dei problemi della fabbrica>>. E concludono: <<Non vogliamo per Finale un futuro di citta' dormitorio, ma difendere lo sviluppo produttivo della fabbrica. Ci batteremo insieme ai cittadini e ai lavoratori>>.